Porto fossa di Marzamemi, 700 mila euro dalla Regione

Lavori di somma urgenza al porto fossa di Marzamemi. La Regione Siciliana ha stanziato 700mila euro. La disposizione, firmata ieri dal Dirigente Duilio Alongi, autorizza interventi per eliminare le condizioni di pericolo e ripristinare sicurezza e agibilità dell'area di accesso, danneggiata dagli eventi meteorologici eccezionali del ciclone Harry a Gennaio.
"Questo importo – afferma Riccardo Gennuso di Forza Italia – consentirà di mettere in sicurezza uno scalo vitale per la pesca artigianale, la nautica e il turismo del comprensorio.
È una notizia molto positiva perché la fruibilità dell'area portuale, è uno strumento essenziale per l'economia locale. Restituiremo alla comunità uno spazio sicuro e operativo in tempo utile per la stagione estiva".
Gennuso ha ringraziato il presidente della Regione Renato Schifani "per la tempestiva azione di coordinamento", e i tecnici del Genio Civile di Siracusa: "voglio rivolgere un doveroso ringraziamento all'ingegner Alongi e all'ingegner Maurizio Vaccaro del Genio Civile, che hanno lavorato celermente per dimostrare il nesso causale tra i danni e il maltempo,"
Il provvedimento consente ora al Genio Civile di procedere con l'affidamento diretto dei lavori, con l'obiettivo di completare il cantiere entro l'estate.

Cavagrande, si inaugura

l’area attrezzata “Lucas Bollengier”: luogo di incontro e riflessione

“Un luogo ricco di biodiversità che si arricchisce di un nuovo spazio di incontro e riflessione”. La Riserva naturale orientata Cavagrande del Cassibile conterà anche sull’area attrezzata “Lucas Bollengier”, spazio di incontro e riflessione. Alla cerimonia di inaugurazione, il 4 maggio prossimo, prenderà parte anche l’assessore regionale Luca Sammartino. L’appuntamento è per le 10:00 all’altezza di Case Buscemi, in territorio di Avola. Già alle 9:00 l’arrivo delle scolaresche. Successivamente l’avvio delle attività didattiche, visita agli asini grigi della Valle dell’Anapo, merenda con prodotti locali. Alle 11.30 il momento del taglio del nastro e la scopertura della targa, quindi la benedizione. Interverranno successivamente le autorità

Contributi affitto, via alle domande. Alosi (Cgil): “Canoni aumentati del 10 per cento”

Aperti a Siracusa i termini per la presentazione delle domande relative al contributo affitto previsto dalla Regione Siciliana.
Il beneficio, stabilito da apposito decreto regionale – dichiara Concetto Tata, Segretario provinciale del SUNIA CGIL

– è destinato ai cittadini in possesso di specifici requisiti: contratto di locazione regolarmente registrato, nucleo familiare composto da almeno tre persone e ISEE non superiore a 10 mila euro.
Per la verifica della documentazione e per la compilazione della domanda, gli interessati possono rivolgersi agli uffici del SUNIA CGIL di Siracusa, in viale Santa Panagia 205, muniti di: documento di identità,credenziali SPID,contratto di locazione,eventuali ricevute dell'imposta di registro, attestazione ISEE aggiornata e coordinate bancarie.
"Si tratta di un intervento utile – prosegue Tata – che può offrire un sollievo immediato a molte famiglie in difficoltà. Tuttavia, non possiamo nascondere che ci troviamo di fronte a una vera e propria emergenza abitativa che richiede risposte ben più strutturate".
A delineare il quadro è Roberto Alosi, Segretario Generale SUNIA CGIL Sicilia:
"Secondo i dati di Immobiliare.it, a Siracusa i canoni di affitto sono aumentati di quasi il 10% nell'ultimo anno e di oltre il 12% negli ultimi due anni, con punte ancora più elevate nelle zone centrali. Ogni anno si registrano circa 200 sfratti nella sola città, e l'80% è dovuto a morosità incolpevole: un dato che evidenzia in modo drammatico la difficoltà crescente delle famiglie a sostenere il costo della casa".
"La situazione è ancora più grave – aggiunge Alosi – se si considera che almeno 1.500 famiglie in affitto vivono in condizioni di povertà assoluta. Questo significa che l'abitare non è più soltanto un diritto negato, ma una vera e propria causa di impoverimento".
Il SUNIA richiama inoltre gli indicatori di ISTAT, Eurostat e OCSE, secondo cui il costo della casa diventa insostenibile quando supera un terzo del reddito disponibile.
"A Siracusa – sottolinea Alosi – almeno 3.000 famiglie superano questa soglia, arrivando a destinare oltre il 40% del proprio reddito all'affitto. Parliamo di circa il 30% degli affittuari: non è più un fenomeno emergenziale, ma una

condizione strutturale”.
Per il SUNIA è quindi necessario un cambio di passo:
“Il contributo affitto rappresenta un primo segnale positivo, ma non può essere considerato risolutivo. È indispensabile che la politica abitativa torni ad essere una priorità, attraverso misure stabili e durature. Chiediamo l’apertura immediata di un tavolo istituzionale ai massimi livelli per affrontare in modo organico il problema della casa”.

Augusta. Flotilla, mozione del Pd: “Intitolare il Belvedere della Badiazza”

Una mozione urgente per intitolare il Belvedere della Badiazza alla Global Sumud Flotilla,in queste ore vittima di “un atto disumano di pirateria istituzionalizzata”. L’ha presentata il gruppo consiliare del Partito Democratico di Augusta,in linea con la segreteria nazionale, regionale, provinciale e cittadina e “facendosi interprete del comune sentire di questa Città di Mare crocevia di Popoli. Il Comune – spiegano i consiglieri Milena Contento e Giancarlo Triberio- che ha ospitato sin dall’inizio la flotta pacifista ha ora il dovere di un gesto di solidarietà concreta a quei giovani pacifisti arrivati qui da tutto il mondo, facendo onore a questa popolazione augustana da sempre accogliente e pacifica. Nella mozione puntualizziamo che il belvedere della Badiazza rappresenta un luogo di particolare valore paesaggistico, storico e simbolico per la comunità locale e luogo di esempio di “pace disarmante e disarmata” che affaccia proprio di fronte al porticciolo da dove sono salpate alcune delle imbarcazioni della flottilia nella prima e seconda missione

umanitaria. La Global Sumud Flottilia -aggiungono Contento e Triberio – é riconosciuta a livello internazionale come iniziativa simbolica di solidarietà, resilienza e difesa dei diritti umani. Dedicare il belvedere della Badiazza alla Global Sumud Flottilia rappresenta un gesto significativo di adesione ai principi di solidarietà internazionale, dialogo e rispetto dei diritti fondamentali e tale intitolazione possa contribuire a rafforzare il ruolo del comune quale promotore di valori civici e culturali condivisi".

Prodotto ittico congelato non tracciabile in un supermercato: sequestrati 30 chili di pesce

Prodotto ittico congelato e posto in vendita privo di etichettatura/documentazione che ne attestasse la tracciabilità. L'ha rinvenuto in un supermercato la Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Siracusa, nell'ambito di una attività di controllo della filiera della pesca.
La vendita del prodotto surgelato privo di etichettatura, ha configurato una violazione della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia, sanzionata con un verbale di 1.500 euro a carico del titolare dell'attività commerciale.
Il prodotto ittico, di circa 30 chilogrammi, sottoposto a visita sanitaria dal personale dell'Asp di Siracusa, è stato avviato a smaltimento poiché giudicato non idoneo al consumo umano.
L'attività si inserisce nel più ampio quadro dei controlli

della più articolata filiera ittica con un focus sulla tracciabilità dei prodotti destinati alla commercializzazione a tutela del consumatore finale.

Santa Lucia, festa del Patrocinio: corteo storico in abiti d’epoca e sbandieratori

Torna, in occasione della Festa del Patrocinio di Santa Lucia, domenica 3 maggio, il tradizionale corteo storico lungo le vie del centro storico organizzato dall’associazione “Il gozzo di Marika” . La sfilata, composta da figuranti in abiti d’epoca e sbandieratori, inizierà alle 10 da piazza Euripide per arrivare in piazza Duomo intorno alle 12. Al suo passaggio, su disposizione del settore Mobilità e trasporti, sarà in vigore il divieto di transito momentaneo nelle strade interessate. Questo il tragitto: piazza Euripide, largo Gilippo, viale Regina Margherita, corso Umberto I, Ponte umbertino, piazza Pancali, largo XXV luglio, corso Matteotti, piazza Archimede, via Roma, piazza Minerva, piazza Duomo.

Rendiconto 2025: “Quasi 50 mln di euro di Tari non

riscossi”, FdI annuncia voto contrario

“Criticità rilevanti dei conti al Comune di Siracusa. In vista della seduta consiliare sul rendiconto 2025 Fratelli d’Italia annuncia pertanto il proprio voto contrario”.
I consiglieri Paolo Cavallaro e Paolo Romano puntano l’attenzione sui “numeri” di Palazzo Vermexio. “Il rendiconto -spiegano Cavallaro e Romano- chiude con un disavanzo di oltre 5,5 milioni di euro, gestito attraverso un piano di rientro che si estende fino al 2044, frutto di scelte pregresse. Il tema non è quando nasce il problema, ma se oggi si sta cambiando rotta. E dai dati del rendiconto questo cambio di passo strutturale non emerge”. Secondo i consiglieri di minoranza “il nodo principale resta la capacità di riscossione. Il Comune espone oltre 212 milioni di crediti da incassare, ma nello stesso tempo accantona 154 milioni nel fondo crediti di dubbia esigibilità. È lo stesso ente a riconoscere che una quota significativa di queste somme è incerta e potrebbe non essere recuperata”. Per la forza politica di opposizione “il quadro diventa ancora più evidente guardando alle entrate tributarie. Per la TARI risultano non incassati circa 7,8 milioni nel 2020, 7,9 milioni nel 2021,quasi 10 milioni nel 2022, oltre 10,6 milioni nel 2023, più di 11,4 milioni nel 2024. Solo per la TARI, negli ultimi anni risultano quasi 50 milioni di euro non riscossi, con importi che aumentano ogni anno. Un dato che, oltre alla dimensione economica, evidenzia una difficoltà strutturale nella capacità di riscossione dell’ente. A questi si aggiungono residui IMU per importi superiori ai 5 milioni annui”.Cavallaro e Romano entrano poi nel dettaglio di altri dati.
“Solo per alcune annualità pregresse, tra il 2015 e il 2018- l’esempio che espongono- risultano ancora da riscuotere oltre 21 milioni di euro di IMU. E si tratta solo di una parte delle

annualità: un dato che dimostra come il problema della riscossione sia strutturale e non episodico. Parliamo di decine di milioni di euro di tributi accertati ma non riscossi. Il problema non è quanto si chiede ai cittadini, ma quanto si riesce realmente a far pagare a tutti".
La critica riguarda anche la "capacità di attuazione attuazione della spesa. Il rendiconto evidenzia oltre 34 milioni di entrate rinviate -notano Cavallaro e Romano- e oltre 62 milioni di spese spostate agli anni successivi. Non si tratta di episodi isolati, ma di una modalità di gestione che rinvia nel tempo ciò che non si riesce a realizzare. Sul piano della gestione finanziaria, i dati mostrano circa 179 milioni di incassi e oltre 114 milioni di spesa corrente, con voci significative come i 32 milioni per il servizio rifiuti e oltre 8 milioni di entrate da sanzioni".
Altre considerazioni riguardano il sistema dei servizi pubblici, che evidenzierebbe, secondo il partito di minoranza, squilibri, o"con un disavanzo di oltre 2,3 milioni, mentre alcune attività risultano in utile. Dal punto di vista economico e patrimoniale, il rendiconto registra un utile di circa 566 mila euro, ma evidenzia allo stesso tempo una riserva negativa di quasi 96 milioni, a conferma di una fragilità strutturale. A ciò si aggiungono oltre 20 milioni di passività potenziali legate al contenzioso, che rappresentano un ulteriore elemento di rischio per gli equilibri futuri. Nel solo 2025 il Comune ha accantonato circa 15 milioni di euro per far fronte a rischi e possibili debiti futuri, tra contenziosi, adeguamenti contrattuali e criticità legate anche al PNRR".
I conti sono formalmente regolari, rispettati i tempi di pagamento. Resterebbe però centrale, secondo Fdi il tema dell'efficienza amministrativa. "Un bilancio-ribadiscono Romano e Cavallaro- può essere formalmente corretto, ma non per questo pienamente efficace.I numeri migliorano, ma la struttura resta fragile .Il rendiconto 2025 non racconta un equilibrio strutturale, ma una gestione che continua a reggersi su crediti incerti, rinvii e criticità non risolte".

San Sebastiano, entrano nel vivo le celebrazioni a Melilli

Entrano nel vivo le celebrazioni in onore di San Sebastiano, patrono di Melilli.
Il Comune, retto dal sindaco, Giuseppe Carta ha predisposto, un ricco calendario di manifestazione collaterali che accompagneranno la comunità in questa settimana di profondo significato religioso, civile e culturale.
Quello proposto dall'amministrazione Carta non è un semplice programma di eventi, ma un percorso studiato per valorizzare le eccellenze del territorio e rafforzare il legame tra istituzioni e cittadinanza nella splendida cornice della Terrazza degli Iblei.
Il programma si snoda attraverso tre momenti di grande spessore che toccano l'istruzione, l'impegno sociale e la storia patria:
3 Maggio (ore 18:00) | L'arte che nasce: In via Iblea 145 verrà inaugurata la nuova Scuola di Musica. Un segnale forte che punta sulla formazione artistica dei giovani e sulla bellezza come strumento di crescita sociale.
5 Maggio (ore 17:30) | Un messaggio universale: La comunità si ritroverà per "Iblea per la Pace", seguendo il "sentiero del Filo Rosso". Un momento di riflessione collettiva che porta i valori del Santo Patrono nel contesto delle sfide globali odierne.
6 Maggio (ore 18:00) | La memoria storica: L'Aula Consiliare ospiterà la conferenza "Il Municipio di Melilli". Un incontro dedicato alla scoperta e alla celebrazione della sede comunale, fulcro della vita amministrativa e simbolo

dell’identità cittadina.
Il sindaco Carta ha tenuto a sottolineare come la partecipazione della cittadinanza e delle autorità rappresenti un motivo di orgoglio per Melilli. “Questi appuntamenti sono un’occasione preziosa per valorizzare le nostre tradizioni e per incontrarci come comunità- Onorare San Sebastiano significa anche riscoprire il valore del vivere comune e del decoro delle nostre istituzioni” Con l’inaugurazione della scuola di musica e i momenti di riflessione storica, intanto, Melilli si conferma un centro in fermento, capace di trasformare la tradizione religiosa in un volano di promozione culturale per tutto il territorio siracusano”.

Daspo di 3 anni a un ultras di Avola per minacce a giocatore avversario

Agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Divisione di Polizia Anticrimine della Questura di Siracusa, nella giornata di ieri, hanno sottoposto un giovane di 19 anni al divieto di accesso ai luoghi ove si svolgono manifestazioni sportive per il periodo di tre anni, a firma del Questore di Siracusa. Il diciannovenne, il 26 aprile scorso, in occasione dell’incontro di calcio “Avola Calcio 1949 – Vittoria 1994”, valevole per il campionato di Eccellenza girone B, disputatosi presso lo stadio comunale Meno Di Pasquale di Avola, durante lo svolgimento dell’evento sportivo, si rendeva protagonista di minacce contro i giocatori della squadra ospite. In specie, tramite l’utilizzo di un megafono, rivolgeva ad un giocatore pesanti minacce. Tali atteggiamenti, che inneggiano alla violenza, soprattutto nell’ambito di una manifestazione

sportiva, non sono accettabili e saranno sempre oggetto di massima attenzione da parte degli uffici operativi della Questura per punire i responsabili di tali comportamenti.

Siracusa, quattro provvedimenti di espulsione per 4 cittadini stranieri

Agenti della Polizia di Stato, in servizio all'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa, hanno eseguito quattro provvedimenti di espulsione nei confronti di altrettanti cittadini non comunitari appartenenti a diverse nazionalità. I primi due entrambi di origine tunisina, il primo, detenuto per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, è stato prelevato dal carcere di Siracusa e, poiché ritenuto socialmente pericoloso per essere stato denunciato nel corso della sua detenzione per danneggiamento alla struttura carceraria, è stato accompagnato presso un centro per il rimpatrio in attesa di essere espulso. Il secondo tunisino è stato invece direttamente rimpatriato nel paese di origine dopo essere stato prelevato dalla Casa di Reclusione di Augusta. Lo stesso, ritenuto socialmente pericoloso, era detenuto per produzione e traffico di sostanze stupefacenti. Un cittadino albanese, rintracciato dagli agenti del Commissariato di Augusta, è stato trovato irregolare sul territorio nazionale e, dopo le necessarie incombenze presso l'Ufficio Stranieri, sono state avviate le procedure per il rimpatrio volontario presso il Paese d'origine. Infine, anche per una cittadina colombiana, anch'essa irregolare sul territorio italiano, è stata avviata la procedura per il rimpatrio volontario.